

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli - Settore scientifico disciplinare ICAR 13 - avviso del bando di indizione pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n. 99 del 29/12/2009

Allegato n. 1 al Verbale 1 del 01.10.10

Criteria di massima della procedura

La Commissione, presa visione del bando e di quanto stabilito dal D.M. 28.7.2009 n. 89, con il quale sono stati fissati i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nelle procedure di valutazione comparativa per ricercatori, predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Criteria di valutazione dei titoli presentati dai candidati:

La Commissione effettuerà **analiticamente** la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. ~~svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;~~
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230 (cd. *ricercatori a tempo determinato*).

Criteria di valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati:

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione

secondo le normative vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di **ciascuna pubblicazione** e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (*ad es. primo nome, ultimo nome...*).

La commissione giudicatrice valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione:

prof. Patrizia Ranzo (presidente)

prof. Nicola Ventura

prof. Flaviano Celaschi (segretario)






